

LA VIA DELLA DONDOLA FONTE ARCHESE—VARCO DI MIETATA



Patrimonio
Agricolo
Forestale
Regionale



Unione dei
Comuni del
PRATOMAGNO

Ed è il faggio a dettar legge, qualche ciliegio, il sorbo montano, il maggiociondolo, rari abeti e gli ultimi castagni, lasciano il passo al re dell'ombra estiva

La Via della Dondola (3)

Di nuovo si incontrano torrenti dalle acque limpide e fresche e poi scogliere, abetine, castagneti imponenti e ancora torrenti..... in un frenetico cambiamento del paesaggio che non lascia il tempo per la noia.



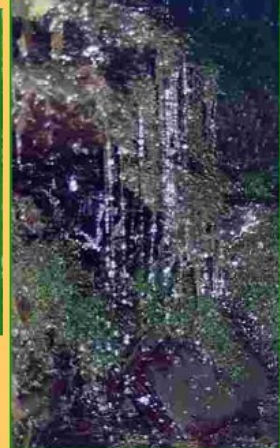
LOC.	ALTmsl	DISL. mt	DIST. m.	DIST. TOT m	TEMPI Min:	TEMP. TOT.Min
Fonte Archese	849					
Roveraia	708	- 141	2200	2200	35	35
Campolassi	812	+104	6500	8700	110	145
Pian della Fonte	1080	+268	3300	12000	65	210
Trappola	872	-208	3100	15100	55	265
I Piani	1145	+273	3500	18600	75	340
Varco della Rocca	1245	+ 100	5500	24100	100	440
Varco di Mietata	1284	+39	5200	29300	90	530

ANELLO DELLA MAESTA' DELL'ORMA DEL LUPO

Maestà delle Forche	872					
Mestà dell'Orma del Lupo	1075	+203	900	900	20	20
Fonte all'Acerò	1102	+27	500	1400	10	30
Tre Fonti	895	-207	800	2200	15	45
Trappola	825	-70	1500	3500	25	70

ANELLO DELLA CASSETTA DEL BERCIO

Maestà delle Forche	872					
Mestà dell'Orma del Lupo	1075	+203	900	900	20	20
Casetta del Bercio	1025	-50	1800	2700	35	55
Matovecchio	928	-97	1000	3700	15	70
Trappola	825	-103	2000	5700	30	100



Ecco la Trappola, qui possiamo scegliere tra una moltitudine di destinazioni, ma la Via della Dondola prosegue sul sentiero di Contea. Ricavato da un segmento di un antico tratturo, il sentiero rappresentava l'ultima tappa, per il bestiame transumante proveniente dalle Maremme, per raggiungere l'alpeggio.

Chi lascia la via vecchia per la nuova, sa i che lascia e no i che trova

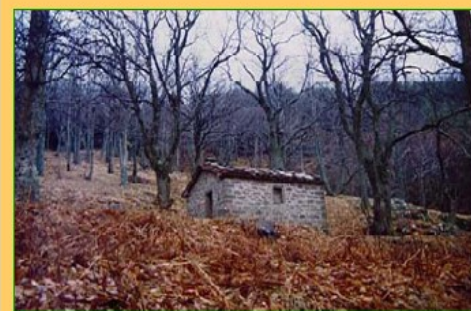


Il tracciato si snoda inizialmente quasi pianeggiante, attraverso boschi di conifere, faggete e castagneti, per poi inerparsi rapido nel tratto finale, verso la meta vicina. In un ambiente multiforme di rara bellezza, si mostrano al viaggiatore attento, una dietro l'altra, un'infinità di piccole emergenze create dalla natura e dal lavoro accorto dei vecchi montanari.



Affioramenti di arenaria punteggiano qua e là il suolo scuro ricco di humus, colorato di erbe e di fiori ... coperto di foglie.

Abetine buie lasciano spazio a radure inondate di luce, a boschi di faggio, a carpini e ornielli, per poi riconquistarsi il terreno e cederlo di nuovo. Acque perenni scendono sui ruscelli ora tranquilli, ora impetuosi e i muretti a secco che reggono il sentiero, si susseguono costanti, ingrigiti dal tempo e dai licheni



A quasi 1200 metri di quota, un imponente castagneto con piante di una rarissima cultivar "il Mondigione", ombreggia due "casette" dei pastori in alpeggio.

Cercatori di funghi, boscaioli, carbonai e vetturini erano soliti percorrerlo, ancor più dei pastori, per lavorare nei boschi vicini e per raggiungere le faggete situate più in alto, a tramontana



LA VIA DELLA DONDOLA

SCALA: 1:10.000

- VIA DELLA DONDOLA
- SENTIERI CAI
- PISTE FORESTALI
- ALTRI SENTIERI
- CORSI D'ACQUA PERENNI
- STRADE CARROZZABILI
- OO DI CRINALE

